

consiglia con lei in molte cosse, che non piace troppo ai baroni del regno. *Tamen* la si governa prudentemente, et ha uno solo disiderio, di haver uno fiolo maschio, per poter con el piede in staffa guidar le cosse a suo proposito; il che succedendo, si giudica lei sarà et re et regina. E in questi zorni, fu creduto la fusse grossa, *tamen* non succede. *Item*, è sollicitato spesso dil papagà e molto più de' ducati 10 milia, e a tutto va scorendo. *Item*, zonseno de li li oratori dil signor Stephano valacho con el medico tolto in Venetia. Steteno li zorni 3 alogiati in Peste, e il primo giorno di quaresima si partirno.

*Dil ditto, date a dì 12 marzo.* Come, per via di uno bano ch'è a' confini dil Turcho, si ha el Signor far preparation di guerra, et *publice* si diceva per Rodi. E il re ha disignato a quel gran maestro uno suo orator nominato missier Felice da Segna, qual *alias* vene a la Signoria nostra per la restitution di certi legnami tolti per il conte di Arbe. La causa di l'andata, si dice per la confirmation di certo beneficio in Bohemia assignato ad uno suo camerier. E à inteso per bona via l'anderà *etiam* a Syo, et cercherà de intender e avisar. *Item*, il re continua in gratificar la regina, a la qual novamente ha assignato certi castelli in Cremilia, *tamen* deputati a la corte de le regine. E monsignor di Malacho è cavalcato ad tuor il possesso. *Item*, si dice aspetarsi una honoratissima ambasata dil re di Polana, va al summo pontifice per darli obedientia etc.

Fu posto per io et sier Marco Lando, far creditor sier Marco Michiel fo saliner a Brandizo, posto per sier Zuane suo padre era governador di li, dil salario di do mexi, ducati 40, et fo parte notada di mia man. Fo balotà 2 volte: a la fin ave 6 di no, 83 di sì, e fu presa.

Fu posto, per li consieri, relasar Hironimo Barixelo di prexon, per relation abuta da li avogadori che non hanno nulla trovato contra di lui. Or contradixo sier Hironimo Capello savio a terra ferma, dicendo voleva el fusse casso di nostri stipendj. Rispose sier Zorzi Loredan l'avogador, dicendo niuna colpa l'ha e però dia esser assolto. Poi parlò sier Antonio Trun savio dil Consejo, perchè 'l voleva fusse ritornà a la provision di ducati 8 al mexe come prima havea. *Demum* sier Vincenzo Valier parlò che 'l si havea mal portà in le cosse di Rimino. Or perchè il Consejo mormorava dicendo era cossa che parteniva expedir a li avogadori per esserli stà per questo Consiglio commessa, però niuna parte poteva andar, *ergo* nulla fu.

Et avanti fusse letto le lettere, et nui a i or-

deni volendo metter le galie di Baruto, Alexandria e Fiandra, a l'incontro li savj volseno se intrasse su la materia di Pexari; e però fono introduti in Pregadi con li soi avochati. E prima andono a la Signoria a pregar dovesseno udir le parte si havia a meter in tal materia, et fo terminato per la Signoria con el Consejo di savj, che el si parlasse in defension loro per li danari trovati a Santa Maura. E cussi domino Rigo Antonio avochato andò in renga, e parlò in defension loro, dicendo voler parlar 1.º *si bellum durabat*, e questo è chiaro; 2.º *quod erat justo bello*; 3.º si 'l dinaro trovado è mobeles e preda; 4.º *cujus est ista preda*, e si la Signoria ne ha a far; *ultimo* risolverà le opposition etc. Le qual sono queste: 1.º era deposito dil Signor; 2.º si ha restituito li schiavi presi; 3.º non è sta dispensà i danari *juridice* per l'armata; 4.º il capitano zeneral persuase la pace, *ergo* etc., et che recuperando questi si schiveria decime, et do altre cosse *ut patet*. Et *interloquendum*, mostrò molte lettere secrete tratte dil registro dil zeneral, che molti di Pregadi li dispiaque tal cosse andaseno atorno, e allegò una leze di jurisconsulti, *videlicet, ea quæ capiuntur ex hostibus, capientium fiunt*, con molte raxon ditte, e che l'havia preso lui, erano soi etc. Or compito, fo mandati fora essi Pexari, *videlicet* sier Piero e sier Francesco *olim* nepoti dil qu. zeneral; e li savj, per la parte presa che tutti ogi in pena di ducati 200 venisseno, poi aldit li Pexari in tal materia, con le so opinion, e però si reduseno insieme a consultar. E in questo mezo fo leto le lettere, justa il consueto. Et poi fu posto, per 4 di nui a i ordeni, manchava il Bolani, una parte di Cerigo notada di mia man, *videlicet* elezer el primo Consejo uno proveditor a Cerigo per 4 man di election, con ducati 25 al mexe, con molte clausule *ut in ea*; la qual dia esser presa e posta nel mazor Consejo. Ave una di no, el resto di la parte; e fu presa.

Fu poi posto, per sier Antonio Trun savio dil Consejo solo, certa parte di Pexari, *videlicet* che debi restituir li danari trovati a Santa Maura, e cussi tutti li altri che habino tochatò ditti danari, *ut in ea*. Et sier Lunardo Grimani, sier Domenego Trivixan el cavalier procurator, sier Antonio Loredan el cavalier savj dil Consejo, sier Hironimo Querini savio a terra ferma et io Marin Sanudo savio a i ordeni, che li nepoti dil qu. zeneral debino in termine di zorni 8 aver presentà a la Signoria quando hanno confessà aver auto il qu. suo barba di danari di Santa Maura, e questo di la heredità dil prefato zeneral, riservando la libertà a li avogadori de inque-